

abbiamo accennato alle probabili ragioni di un analogo divieto, ragioni che valgono anche nel caso presente.

30. Incur-
sione dei Tur-
chi a Smirne.
- Trattative
col Pontefice
per la custo-
dia di quella
città. - Invio
di un messo.

30. Così, in una calma relativa, trascorre il tempo fino circa alla metà dell'ottobre 1349, quando una nuova incursione dei Turchi sotto Smirne mette in serio timore la Repubblica, che pensa subito ad una azione offensiva e difensiva della lega stretta col Pontefice, e quindi all'invio di un ambasciatore ad Avignone per gli opportuni accordi.

La deliberazione su questo punto, ventilato in Senato il 24 ottobre ¹⁾, venne rimandata ad alcuni giorni dopo, « quia ista negocia que tractantur de mittendo ambaxatorem ad Curiam pro isto facto Smirnarum sunt magna et ardua et bonam et solemnem deliberacionem requirant », ed il 27 ottobre, quantunque i savi Pietro Gradenigo e Pietro Morosini avessero proposto di indugiare fino all'arrivo a Venezia di Marco Gisi, che era stato mandato alla Curia Romana per informare il Pontefice della condizione dei Cristiani in Oriente ²⁾, e che si sapeva a Milano sulla via del ritorno, urgendo una efficace e rapida azione contro i Turchi, si delibera l'invio al Pontefice d'un nuncio, il quale ³⁾ « recepta informatione . . . de omnibus novis et condicionibus que habentur de partibus Turchie, vadat ad Curiam ubi, habita collatione et informatione de omnibus que per Ecclesiam facta vel provisiva forent circa hec a domino Tutilensi et domino Hostiensi et aliis nostris qui sunt in curia, quibus debeat narrari et exponere causam pro qua mittitur et petere consilium et favorem suum, comparere debeat cum consilio predictorum, sicut et quum et melius apparebit coram domino Papa », raccomandandogli con umiltà e riverenza ed esprimendogli, secondo le recenti informazioni, « miserabilem et debilem condicionem, tam loci Smirnarum et christianorum in eodem degentium, quam aliorum christicoliarum insularum et partium Romanie, et iniquum et scelestum propositum quod habent perfidi Turchi ad occu-

¹⁾ *Senato*. Misti, Reg. 25, c. 59, 1349, 24 ottobre.

²⁾ *Senato*. Misti, Reg. 25, c. 60 t.^o, 1349, 27 ottobre.

³⁾ *Loco e data citt.*